



PROGRAMMA ELETTORALE

Linee guida

Candidato Sindaco
SALVATORE LA GROTTA

Elezioni Comunali 2020 | Sant'Arcangelo (PZ)

Indice

1. Premessa al Programma Elettorale “CivicaMente Insieme”	1
2. Il rapporto e la comunicazione con i cittadini	3
3. Efficienza, economicità, legalità, equità e trasparenza	4
4. Economia e sviluppo locale, sostegno alle imprese e alle attività produttive e commerciali	5
5. Agricoltura: Sant’Arcangelo “Città Rurale”	6
6. Ambiente ed urbanistica: recupero del Centro Storico e promozione di San Brancato	8
7. Turismo e sviluppo sostenibile	10
8. Istruzione e formazione priorità educativa	11
9. Salute, sanità, prevenzione delle dipendenze e benessere	12
10. Giovani, Cultura, politiche e servizi sociali e solidali	15
11. Gestione dei servizi comunali e del personale	18
12. Politiche fiscali e tassazione locale	19
13. Sport e promozione del benessere psico – fisico	20
14. Conclusione	21

1.

Premessa al programma elettorale “CivicaMente Insieme”

La Lista “**CivicaMente Insieme**” per Sant’Arcangelo è contraddistinta:

- dal **simbolo** che è costituito da due cerchi concentrici. All’interno del cerchio con diametro minore, nella parte centrale, è riprodotto uno skyline del centro storico di Sant’Arcangelo di colore blu e una strada raffigurante il tricolore, nella parte inferiore è presente la scritta di colore bianco “candidato sindaco”, mentre nella parte bianca superiore è presente la scritta “INSIEME” di colore blu. L’area compresa tra le due circonferenze, di colore giallo, riporta nella parte superiore la scritta di colore blu “CIVICAMENTE” con la “M” stilizzata, mentre nella parte inferiore la scritta di colore blu “SALVATORE LA GROTTA”;
- dalla denominazione “**CIVICAMENTE – INSIEME**” che esprime il progetto politico per Sant’Arcangelo e vuole significare un raggruppamento costituito da uomini e donne privo di ogni riferimento partitico, ma caratterizzato dalla comune passione politica, intesa come impegno civile e sociale per la propria comunità facendo nascere una realtà ricca di valori che illumina e dà senso alla vita di ognuno, una nuova avventura per edificare una civiltà che si costruisce “INSIEME” e mai da soli.

Il nostro programma elettorale è frutto del confronto e dialogo formale e informale con i cittadini e raccoglie le loro richieste fondamentali e si estende all’intero prossimo quinquennio.

Tale compartecipazione è profonda ed essenziale e tende ad una serie di azioni trasparenti e rinnovate qualitativamente che si adeguano alla particolare situazione sociale, economica, culturale e politica locale.

“CivicaMente Insieme”

è una realtà poliedrica, originale ed alternativa, dove, dalla trasversalità all'inclusione, insieme siamo giunti all'unità di intenti per perseguire, unicamente, il bene della nostra comunità.

Abbiamo fatto sintesi e ci presentiamo, nell'attuale panorama amministrativo comunale, ai nostri concittadini come esperienza inedita ed unica indicando proposte concrete e realizzabili, nel pieno rispetto dei principi di legittimità e legalità.

Nostro obiettivo non è “essere contro” qualcuno o qualcosa, bensì essere per attuare, costruire, praticare una politica che sia al servizio dei bisogni dei cittadini in un continuo rapporto dialogico.

Il nostro programma elettorale è improntato su principi ispiratori quali l'ascolto, la partecipazione, il coinvolgimento, la condivisione, il confronto, la legittimità, la legalità, il lavoro, la libertà, la lungimiranza e il futuro e prevede un serio impegno che abbia come risultato finale il miglioramento della qualità della vita, della sicurezza sociale e della vivibilità e attrattività del nostro paese.

Un impegno che sia espressione della volontà popolare e si sottoponga al suo giudizio ed al suo controllo in modo sistematico e periodico.

Pienamente coscienti che il compito che ci assumeremo è impregnato di difficoltà di varia natura, chiediamo il sostegno e la fiducia dei cittadini, affinché possiamo attuare un programma di totale rinnovamento, soprattutto nel modo di fare politica per essere una classe dirigente e amministrativa che fa gli interessi dei cittadini e dell'intera comunità.

Il candidato sindaco ed i candidati consiglieri della lista “CivicaMente Insieme”, non sono politici di professione ma di passione e sono cittadini capaci ed intraprendenti, che spinti dall'unico interesse di far rialzare Sant'Arcangelo, puntano ad un cambiamento che ponga fine all'immobilismo del paese causato dalla inadeguata ed inefficace azione politica dell'amministrazione uscente.

Noi vogliamo una Sant'Arcangelo rinnovata sia nell'aspetto che nelle opportunità, in cui si realizzi ed attui costantemente la meritocrazia produttiva che offra lavoro ai nostri figli, noi rivogliamo Sant'Arcangelo, ripopolata e orgogliosa della propria identità e laboriosità che l'hanno sempre caratterizzata!



***Proprio per questo motivo, diciamo con forza
“CivicaMente Insieme”:***

Sant'Arcangelo rialzati!

2.

Il rapporto e la comunicazione con i cittadini

E' necessario rinsaldare il rapporto tra la pubblica amministrazione ed i cittadini con l'obiettivo strategico ed operativo di massimizzare il loro grado di soddisfazione.

Di conseguenza i cittadini devono confidare su comportamenti imparziali e corretti da parte della pubblica amministrazione, dando assoluta priorità al contrasto di pratiche e procedure scorrette, solo così si potranno esprimere i concetti di legalità e di sicurezza.

In questa prospettiva, è necessario ritornare ad un utilizzo rigoroso delle risorse pubbliche, indirizzandole al sostegno di opere produttive ed efficienti senza sprechi ed illogici interventi a pioggia, tutelando la concorrenza e le pari opportunità.

Noi ci impegniamo a rendicontare periodicamente, l'attività svolta per consentire ai cittadini di comprendere quali siano state le attività ed iniziative intraprese e i progetti e programmi in continua elaborazione.

Obiettivo molto importante è quello di seguire in modo equilibrato due binari paralleli che sono da una parte la gestione dell' "ordinario" e dall'altra parte la gestione di ciò che è "straordinario" e rientra in una programmazione a breve, medio e lungo termine che ci permetterà di avere una visione più ampia e aperta sulle nuove opportunità e sul futuro.

Sarà nostra priorità mantenere viva la comunicazione e quindi la collaborazione con la comunità dei cittadini, per tale ragione ci impegniamo, oltre che ad incontri e dibattiti in presenza, a mettere in campo ogni forma di partecipazione utilizzando le nuove tecnologie al fine di ampliare la partecipazione a tutti i cittadini santarcangiolesi che per varie ragioni non sono presenti in loco.

Per una maggiore efficienza dei servizi è nostra intenzione ottimizzare le risorse digitali a disposizione del Comune (info point digitali).

3.

Efficienza, economicità, legalità, equità e trasparenza

Il Bilancio Comunale dovrà, annualmente, rispettare rigorosamente i limiti del pareggio di bilancio e sarà costruito con scrupolosità. Nella predisposizione del bilancio e nella programmazione degli interventi, occorrerà quindi ottemperare all'esigenza di raggiungere gli obiettivi con la necessità di limitare la spesa mantenendo e/o ottimizzando i servizi.

Si farà ricorso a forme di finanziamento pubblico e/o privato per la realizzazione delle opere prioritarie, mantenendo comunque un ruolo di controllo e di indirizzo generale.

Si prevede di razionalizzare i consumi degli immobili comunali potenziando interventi di efficienza energetica, eliminando gli sprechi e le emissioni climalteranti, in modo da diminuire le spese e liberare risorse che potranno essere impegnate per far fronte alla manutenzione di strade, scuole e illuminazione pubblica e altro.

La partecipazione alla gestione pubblica sarà improntata sulla trasparenza totale sotto ogni aspetto ed in ogni settore, convinti che la pratica costante di essa porti alla legalità, espressione di un'adeguata organizzazione amministrativa.

4.

Economia e sviluppo locale, sostegno alle imprese e alle attività produttive e commerciali

Alla luce della situazione sociale, economica ed istituzionale attuale, intendiamo mettere in atto una nuova governance territoriale, che trovi espressione in una propositiva programmazione e in un adeguato coordinamento da parte dell'Organo Amministrativo.

In un panorama globale in cui l'emergenza sanitaria e la conseguente crisi socio - economica sta affliggendo anche la nostra comunità, l'ente comunale assume un ruolo fondamentale per reagire positivamente a tale situazione negativa.

Un approccio allo sviluppo economico su base locale non può prescindere dal mutamento in atto che sta portando ad un graduale trasferimento di responsabilità dal centro verso la periferia. Ciò significa che il ruolo degli enti locali nella determinazione delle politiche economiche sta diventando sempre più importante e significativo.

Intendiamo offrire a Sant'Arcangelo una “leadership” professionale e collaborativa a favore degli operatori economici locali, che lavori per comprendere, interpretare ed affrontare gli effetti della crisi locale, causa del rallentamento della crescita economica, della chiusura di molte attività, dell'aumento della disoccupazione, del deprezzamento della proprietà immobiliare.

Vogliamo promuovere l'innovazione del nostro Comune migliorando l'efficienza della macchina amministrativa e valorizzando le “risorse umane” di ogni singolo dipendente, offrendo maggiori opportunità per il territorio e le imprese e attività produttive e commerciali santarcangiolesi, assicurando maggiore vicinanza ai cittadini, favorendo migliori condizioni di lavoro per gli stessi dipendenti pubblici.

I locali comunali disponibili e non utilizzati saranno destinati alle associazioni del territorio e concessi in uso a titolo oneroso a professionisti e aziende, risparmiando risorse economiche e creando opportunità di lavoro.

Intendiamo applicare incentivi sulla tassazione locale, riducendo dove possibile, tributi e tariffe, per consentire l'apertura di nuove attività artigianali, commerciali e di servizi, con esenzioni per i primi due anni a coloro che attiveranno nuovi posti di lavoro di giovani santarcangiolesi.

C'è anche da considerare che il nostro Comune non ha molte risorse economiche e margini di spesa, continuerà a non applicare l'addizionale comunale sull'IRPEF e soprattutto valorizzerà al meglio le decontribuzioni in atto a livello Statale e Regionale e le decontribuzioni previste dal Decreto Agosto che diventano comunque in questo particolare momento una forma certa di incentivazione per la ripartenza.

5.

Agricoltura: Sant'Arcangelo “Città Rurale”

Sant'Arcangelo e l'agricoltura sono un binomio pressoché inscindibile: la nostra storia e la nostra tradizione lo dicono da sempre e i numeri attuali, seppure in alcuni casi in diminuzione, lo confermano.

Su un territorio comunale di 89,47 Km², infatti, registriamo la seguente situazione. 8.169,20 ha di Superficie Agricola Totale (SAT) tra Superficie Agricola Utilizzabile (SAU), che misura di fatto l'attività agricola presente e boschi.

Ad essere più significativi, però, sono alcuni dati caratterizzanti il nostro sistema agricolo: 4.175,95 ha di seminativi, di cui 1048,52 a frumento, 24,95 ha di ortive, 472,14 ha di coltivazioni legnose agrarie, tra cui spiccano: 15,07 ha di vigneti (anche grottino di Roccanova), 388,80 ha di uliveti, 37 ha di agrumeti, 25,12 ha di pescheti (tra cui il famoso percoco di Sant'Arcangelo), 1.265 bovini allevati: 4.100 ovini allevati, 874 caprini allevati, due caseifici presenti, di cui 1 specializzato sui bovini e l'altro sugli ovi – caprini e due frantoi attivi.

Altre interessanti attività, a vario titolo legate alla produzione agricola, sono nate negli ultimi anni nella produzione di pane, biscotti, pasta con una crescita di attività di ristorazione e agriturismi.

Ma tanto ancora si può fare, non solo rispetto agli aspetti meramente produttivi, ma anche rispetto a quelli storico - culturali che hanno visto da sempre Sant'Arcangelo come punto di riferimento di un'area ben più vasta, che vede coinvolti tutti i comuni limitrofi, e non solo.

Per non disperdere le risorse, finanziarie e umane, in una miriade di piccoli investimenti dai discutibili effetti e di impatto praticamente insignificante, abbiamo deciso di puntare su tre pilastri, attorno ai quali far ruotare la rinascita agricola di Sant'Arcangelo.

Si farà riferimento alle fonti finanziarie che saranno ricercate e attivate, ma non al loro ammontare, non essendo lo stesso allo stato attuale definibile con precisione, non tanto nei nostri fabbisogni, che sono ben chiari, quanto, piuttosto, nelle effettive disponibilità che saranno messe a disposizione con i diversi strumenti di programmazione regionale, nazionale e comunitaria.

Primo Pilastro: Le infrastrutture.

Piena funzionalizzazione delle infrastrutture materiali (sistema stradale, idrico ed energetico) e immateriali (sistema della connettività, della formazione e della ricerca) a supporto del mondo agricolo.

Strade, acqua e energia per tutti, realizzare una applicazione (rur@lapp), rilevare ogni eventuale deficit infrastrutturale, stipulare una convenzione con gli imprenditori agricoli locali Stipulare una convenzione con l’Istituto Professionale Servizi per l’Agricoltura e lo Sviluppo Rurale per assicurare alle aziende agricole il giusto supporto tecnico.

Connettività, formazione e ricerca a disposizione di tutte le aziende agricole e zootecniche.

Secondo Pilastro: Il “Parco dei giardini di Sant’Arcangelo”

Valorizzazione del sistema dei giardini, da sempre un riferimento, sia in termini produttivi che paesaggistico – ambientale.

Stipulare un accordo con tutti i proprietari coltivatori che hanno terreni destinati alla produzione di frutta e ortaggi in “zona giardini”, nonché con le strutture, anche ricettive, eventualmente presenti affinché si adotti un protocollo unico per la conduzione dei giardini e delle strutture ivi presenti.

Delimitare l’area “Parco giardini di Sant’Arcangelo” individuando un percorso guidato fruibile da visitatori e da scolaresche.

Costruire e attuare un progetto di cooperazione per la valorizzazione a fini turistici del “Parco dei giardini di Sant’Arcangelo”, anche attraverso la realizzazioni di strutture atte ad organizzare processi di lavorazione in comune, valorizzando il sistema delle fattorie didattiche e delle fattorie sociali.

Terzo Pilastro: “Sant'Arcangelo città rurale”

Creazione e promozione del marchio

“Sant'Arcangelo Città Rurale: una storia di tradizioni al passo con i tempi”.

Promuovere la tradizione agricola di Sant'Arcangelo e valorizzarne i prodotti attraverso la sua struttura simbolo: il Complesso Monumentale di Santa Maria di Orsoleo, che già ospita, tra gli altri, la sede del consorzio del Vino “Grottino di Roccanova”, per allestire la sede operativa di “Sant'Arcangelo città rurale”, come luogo ove raccontare la storia delle tradizioni agricole e rurali di Sant'Arcangelo e promuovere e valorizzare i prodotti locali.

Individuare un comitato di esperti locali, cui partecipano anche rappresentanti dell'Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale e del mondo della ricerca, cui affidare la realizzazione di uno studio finalizzato alla individuazione dei prodotti dell'agricoltura santarcangioloise maggiormente meritevoli di un adeguato riconoscimento, sia per implementare la già notevole biodiversità agraria presente nella nostra regione, sia per l'attribuzione di un eventuale marchio comunale (De. Co).

Si stipuleranno Protocolli d'Intesa con l'Università di Basilicata “UNIBAS” per favorire, incrementare e sostenere la promozione e ricerca nel settore agricolo per una specificità e qualità sempre più elevata nel settore.

Ospitare, nella struttura di Santa Maria di Orsoleo, almeno una edizione del “Lucania Interiore Food Festival”, da organizzare a cura del GAL “Lucania Interiore” nell'ambito dell'attuazione delle proprie Strategie di Sviluppo Locale Leader.

Ci impegneremo ad ospitare il primo “Food Festival”, che si terrà nel corso 2021. Realizzare, presso la struttura di Santa Maria di Orsoleo, un campus per il trasferimento delle innovazioni in agricoltura, attraverso una serie di convenzioni con il mondo della ricerca.

6.

Ambiente ed Urbanistica: recupero del Centro Storico e promozione di San Brancato

Linee guida per la mappatura asset immobiliari dismessi o sottoutilizzati per il rilancio dell’occupabilità giovanile e dell’economia urbana.

Nel rapporto luoghi/territori si assiste ad una dinamica del tutto nuova: l’Italia è passata nel giro di pochi anni da una situazione di persone senza spazi, a quella opposta di spazi senza più persone.

Ci si trova infatti di fronte a contesti dove vi sono sempre più spazi vuoti, abbandonati, senza più funzioni d’uso, senza più abitanti.

Contemporaneamente si registra una nuova domanda di spazi da parte di target specifici di persone (giovani, startup-per, artigiani digitali, comunità di interessi o di pratiche, fruitori di attività culturali, “cittadini attivi”).

Vista la grande disponibilità di spazi ed il forte interesse di target specifici al loro riuso, nasce l’ipotesi di facilitare l’incontro tra quei beni immediatamente disponibili e la specifica domanda finalizzata a riempire anche solo una parte di essi, con idee e talenti legati a progetti artistici, creativi, culturali e sociali. La realizzazione di quanto detto, implica un innovativo processo e percorso culturale.

Più in generale la Piattaforma “RIUSIAMO L’ITALIA” (ved. <http://mappa.riusiamolitalia.it>) definisce come si è visto tre ambiti operativi: per il caricamento di situazioni da offrire cliccando “Proponi il tuo spazio”, per l’utilizzo di un motore di ricerca scegliendo “Ricerca avanzata di spazi” e per l’identificazione di specifici progetti selezionando “Gli interventi”.

La cosa più utile e interessante in questa fase è, appunto, quella di allargare l’offerta contribuendo così a popolare la mappa del maggior numero di situazioni possibili.

Il target perfetto è costituito da situazioni di abbandono o dismissione “quasi” pronto - uso, ovvero casi dove i costi e gli oneri di riabilitazione siano nulli o bassi e dove quindi i tempi di colonizzazione dei luoghi siano davvero veloci.

La mappa è gratuita ed è semplice da usare, la compilazione del percorso “Proponi il tuo spazio” avviene prevalentemente attraverso parametri pre - definiti da scegliere cliccando le opzioni che ricorrono.

Si tratta di uno strumento per accelerare processi di creazione del valore, processi che possono e devono essere innescati da attività anche di riuso temporaneo, riuso creativo, attività insomma dove sono “i valori” dei contenuti a ripristinare “il valore” dell’immobile.

Riusare anche solo il 3% de questo capitale inagito del Paese favorendo l’avvio di attività lavorative in ambito artistico/culturale di almeno due giovani, contribuirebbe ad una riduzione significativa della disoccupazione giovanile.

Si tratterebbe di una vera e propria manovra economica low cost, “anticiclica”, che nasce dal basso.

Interventi di riqualificazione per il Centro Storico e per San Brancato

- riorganizzeremo la viabilità ed il piano del traffico stradale, manutenzione – sistemazione e/o rifacimento pavimentazione iniziando dalle strade principali a quelle secondarie,
- valorizzare la viabilità pubblica esistente ripristinando tutti gli accessi al nostro territorio, rendendoli sicuri, percorribili e dignitosi, quindi programmeremo eventuali progetti mirati di recupero e riqualificazione di strade in accordo con i residenti e commercianti interessati ed interverremo con la manutenzione ordinaria e straordinaria anche nelle strade rurali ove necessario.
- riqualificare, abbellire e valorizzare, con progetti specifici, le antiche fontane site agli accessi di Sant'Arcangelo e San Brancato dalla S.S. 598 che sono elementi storici e culturali peculiari e che ancora oggi sono punto di riferimento per i cittadini.
- verificheremo concretamente la fattibilità della riduzione degli estimi e aliquote catastali sia nel centro storico che a San Brancato.
- Migliorare la regimentazione delle acque piovane tenendo conto dei cambiamenti climatici che rendono più frequenti acquazzoni e bombe d'acqua che si realizzano con un aumento dei mm di pioggia.
- Valorizzeremo e ripristineremo l'arredo urbano che così favorirà nuovi luoghi e spazi d'incontro, migliorando la vivibilità nei fari rioni.
- interventi significativi di forestazione nei versanti del centro storico e di San Brancato a rischio idrogeologico,
- riduzione delle tariffe e dei tributi comunali per coloro che vorranno investire nel centro storico, sia da un punto di vista abitativo che commerciale e professionale.
- procederemo con la riqualificazione/realizzazione dei parchi e delle aree verdi rendendoli più utilizzabili per le famiglie, i bambini, i ragazzi, i giovani, gli adulti e gli anziani,
- sarà rivisto l'attuale inadeguato sistema d'illuminazione cittadino, che presenta zone d'ombra prive di lampioni o con organi luminosi fatiscenti, ove necessario sarà rifatto o realizzato un impianto più consono all'esigenze dei cittadini,
- provvederemo alla manutenzione dei marciapiedi dissestati rendendoli agibili anche al passaggio delle carrozzine, al passaggio dei diversamente abili e dei bambini,
- Ridaremo dignità al cimitero riorganizzando l'aspetto estetico con lavori di sistemazione della percorribilità pedonale e l'aspetto burocratico attuando un migliore e più efficiente sistema di gestione rivedendo e adeguando il regolamento cimiteriale. Se sarà possibile sia a livello legale che economico faremo in modo che la gestione dell'intero "impianto lampade votive" passi al nostro comune ed abbia un costo del canone più basso.

7.

Turismo e sviluppo sostenibile

È nostra ferma intenzione sviluppare il settore turistico coinvolgendo gli operatori turistici e culturali nei vari livelli di governo, comunale, regionale e statale.

In sinergia con il mondo associazionistico locale implementeremo gli interventi mirati ad attuare progetti per valorizzare il nostro Patrimonio artistico – culturale del nostro Centro Storico, del Parco dei giardini, della Cavallerizza, del Complesso Monumentale di Santa Maria di Orsoleo e del Museo Scenografico, creando itinerari e percorsi dedicati.

Incentiveremo tutte le iniziative spontanee o delle Associazioni, quali sagre e feste di quarterie e rionali, in quanto rappresentano iniziative lodevoli nell’ottica di una rinnovata e sana” voglia di stare insieme”.

Verrà promossa l’istituzione di un’ Agenzia per lo Sviluppo Turistico Locale Comunale, puntando su nuovi servizi e nuove attività per attrarre flussi di turismo culturale, ambientale - ecologico, commerciale in sinergia con i comuni vicini e confinanti ed inserendosi nel circuito turistico territoriale, zonale e particolarmente di Aliano e di Matera 2019.

Compito dell’Agenzia per lo Sviluppo Turistico Locale Comunale sarà mettere in rete i diversi settori della cultura, delle produzioni artigianali locali, dello spettacolo e del tempo libero.

L’Agenzia per lo Sviluppo Turistico Locale Comunale dovrà gestire in forma nuova l’immagine di Sant’Arcangelo, definendone periodicamente, in un continuo processo di aggiornamento e miglioramento, le strategie per avere un paese anche a vocazione turistica..

Con azioni mirate svilupperemo le potenzialità turistiche di Sant’Arcangelo, che prevedono anche la possibilità di contributi ed agevolazioni,osterremo la nascita, la realizzazione e l’ampliamento di strutture ricettive ubicate in particolare modo nel centro storico del Paese, con il chiaro intento di rinnovare e ripopolare la zona storica tenendo conto anche del progetto “RIUSIAMO L’ITALIA”.

Accoglieremo eosterremo le richieste provenienti dagli operatori della ristorazione volto al fine di aumentarne la capacità ricettiva valorizzando il turismo rurale ed enogastronomico;

8.

Istruzione e formazione priorità educativa

Investire sulle nostre scuole equivale a migliorare il nostro futuro.

La scuola e la formazione dei ragazzi e dei giovani sono il punto di partenza per creare, sviluppare, non solo le fondamenta della cultura in generale, ma soprattutto lo spirito costruttivo per una società sempre più evoluta ed in continua crescita.

La nostra azione è mirata ed indirizzata a valorizzare e mettere a norma gli edifici scolastici, adattandoli alle normative vigenti.

La promozione culturale ci vedrà impegnati ad avviare corsi di formazione e tirocini formativi, per offrire nuove opportunità ed aiutare i giovani che abbiano bisogno di approfondire le proprie conoscenze anche in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Intendiamo dare sostegno economico alle iniziative della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado per le attività di approfondimento.

Non di meno ed in modo più significativo sarà privilegiata un'attività di collaborazione e di formazione per le scuole secondarie superiori di secondo grado soprattutto per l'attività di alternanza scuola/lavoro che può riguardare vari settori, ambiti e uffici comunali.

Sia l'I.C. "Giovanni Castronuovo", che l'I.P.S.A.S.R. (Istituto Agrario) "Giustino Fortunato" e l'I.I.S. "Carlo Levi" costituiscono un ormai consolidato polo scolastico e punto di riferimento non solo per Sant'Arcangelo ma per tutto il territorio limitrofo.

A tal proposito si vuole valorizzare tutto il complesso scolastico promuovendo una concreta realizzazione giuridico – funzionale realizzando una "Cittadella Scolastica" ricca di interconnessioni e servizi per tutti gli utenti.

Vogliamo collaborare ai progetti di tutte le associazioni e fondazioni che operano sul nostro territorio per promuovere l'integrazione e mediazione culturale nella nostra comunità per evitare forme di emarginazione e ghettizzazione.

Altresì vogliamo potenziare il sostegno alle famiglie bisognose con buoni libri, buoni pasto, servizio scuolabus più efficiente e capillare, doposcuola, nonché attivare borse di studio per incentivare e stimolare le eccellenze.

La questione e la problematica demografica, l'invecchiamento progressivo della popolazione è legata anche al clima d'incertezza che disincentiva le nascite in forte decremento.

Occorre perciò predisporre quei servizi affinché la nascita di un figlio, sia una possibilità concreta di crescita e non un ansioso interrogativo, specie per quelle giovani famiglie "sole" che non sanno su quali aiuti potranno contare.

Intendiamo ripristinare il nido comunale autofinanziato in cui siano presenti figure professionali che supportino i genitori.

9.

Salute, sanità, prevenzione delle dipendenze e benessere

Così come l'istruzione e la sicurezza sociale anche l'assistenza sanitaria è cruciale per garantire le libertà individuali del singolo cittadino e accelerare ad una più alta qualità della vita e ad una maggiore crescita economica.

Il bisogno di salute nella nostra comunità è importante nella misura in cui è particolarmente rilevante in termini numerici quella fascia di popolazione definita fragile e composta da anziani e soggetti con patologie cronico/degenerative.

Le agenzie sanitarie di cui si può fruire nel nostro ambito comunale, sono:

- medici di medicina Generale,
- continuità assistenziale,
- Poliambulatorio A.S.P.,
- Consultorio Familiare,
- Presidio emergenza/urgenza 118 (India),

Alla luce delle risorse presenti, ci si impegna a garantire il corretto funzionamento delle strutture, implementandone alcuni aspetti:

- incentivare la presenza del medico di famiglia, che effettui attività ambulatoriale nel centro storico,
- implementare l'offerta specialistica al poliambulatorio, chiedendo la collaborazione per l'invio di uno specialista Oncologo Medico per il controllo dei numerosi pazienti oncologici costretti a controlli frequenti e periodici e a spostamenti a Potenza o a Rionero in Vulture,
- necessità di uno specialista Fisiatra o Ortopedico,
- Ripristinare il servizio di Radiologia,
- Richiedere la presenza di uno specialista Reumatologo,
- Prevedere ed insistere affinché la PTS del 118 diventi Mike, con la presenza del medico, il nostro territorio ne è sprovvisto e per le necessità deve giungere da Viggiano o Villa d'Agri.

La fornitura di tali beni essenziali deve garantire al cittadino un livello adeguato di well being (benessere del cittadino). Ci impegneremo a valorizzare e potenziare il Poliambulatorio “Santa Maria di Orsoleo” chiedendo con forza all'A.S.P. (Azienda Sanitaria), un impegno di decentramento dei servizi sul territorio per l'intera area intercomunale.

Obiettivo fondamentale è quello di educare, con la collaborazione dei medici di famiglia, a praticare la prevenzione per il benessere psico - fisico e la salvaguardia della salute.

La valorizzazione delle strutture di servizi sanitari presenti nel territorio creando una logica di collaborazione e sinergia tra pubblico e privati convenzionati

In collaborazione con il Poliambulatorio, con la Protezione Civile, e con la P.A.M.A., si potrebbe prevedere un rinnovato piano assistenziale con l'apertura di ambulatori e studi infermieristici, un nodo strategico del sistema delle cure primarie e che possa operare in stretta connessione funzionale con i medici di base (MMG medico di medicina generale) e la rete dei servizi.

L'emergenza sanitaria ed epidemiologica da Covid19 attualmente prorogata fino al 15 ottobre prossimo ha evidenziato la necessità di valorizzare il territorio con l'incremento di professionisti sanitari che insieme a medici e ad altre figure professionali individuano fin da subito l'esistenza di disagi sociali, di criticità e di problemi di salute.

Attraverso la prevenzione e l'educazione sanitaria si può ridurre drasticamente l'evolversi di malattie cronico - degenerative. Nostra priorità è sia quella di occuparsi dei cittadini bisognosi di cure sanitarie, ma anche informare e formare i cittadini di tutte le età ad avere corretto stile di vita.

Particolare Attenzione sarà dedicata ai ragazzi e ai giovani per promuovere tutte le attività possibili relative alla formazione ed informazione per prevenire le nuove forme di dipendenza giovanile che spesso possono suscitare disagio e innescare devianze che diventano per le famiglie e per la società un reale problema da affrontare e gestire.

Ci adopereremo per creare una reale e concreta sinergia tra tutte le scuole presenti sul territorio, l'Azienda Sanitaria, la Protezione Civile, la Pubblica Assistenza, le Associazioni, le Forze dell'Ordine ed i servizi sociali comunali per proporre attività sistematiche e periodiche che mirino ad allontanare dalla nostra Comunità qualsiasi forma di disagio giovanile.

Oltre a tutelare il benessere dei cittadini mireremo ad ottenere anche la tutela del benessere animale che è un atto di civiltà e sensibilità, con importanti risvolti sulla salute pubblica degli uomini. La tutela, per legge, è affidata alla istituzione comunale che garantisce il controllo del fenomeno "Randagismo".

I cani randagi e senza proprietario costituiscono un problema rilevante per la nostra comunità coinvolgendo aspetti di sanità pubblica, questo problema non è stato mai affrontato nella sua interezza ed ampiezza se non con soluzioni tampone per situazioni esasperate e con l'invio al canile.

Secondo la legge vigente in materia sul randagismo, il ricorso al canile è l'estrema ratio per affrontare il problema.

Questa modalità di risposta alla problematica, ha portato negli anni ad arrivare ad un numero cospicuo di cani ospitati in canile (49 allo stato attuale per una spesa annua di circa 30.000 euro), fornendo risposte completamente inadeguate rispetto alla entità e gravità del problema.

Tra l'altro l'esistenza in vita dei cani ospitati nei canili, non viene accertata dalle autorità comunali che si affidano solo ed unicamente al buon senso ed onestà dei gestori del canile che però sono parte interessata nella questione.

Il nostro progetto per il benessere animale tiene conto dei seguenti punti:

1. individuare in primis un referente per il benessere animale nell'amministrazione, egli si propone di tutelare i diritti degli animali, in particolare quelli d'affezione che condividono con noi gli stessi spazi,
2. tutelare la loro salute psico - fisica per prevenire problemi di igiene e sanità pubblica, nonché problemi comportamentali negli animali con ripercussioni sulla incolumità umana,
3. l'applicazione della legge per la tutela degli animali passa attraverso alcune strade obbligate e mai prima d'ora percorse:

- approvazione di un regolamento Comunale sulla tutela degli animali,
- obbligatorietà della applicazione del microchip ed iscrizione all’anagrafe canina dei cani di proprietà, con controllo da parte delle autorità preposte,
- censimento della popolazione canina presente nell’agro di Sant’Arcangelo, serbatoio per il randagismo a causa di incuria e cucciolate incontrollate,
- campagna di sterilizzazione di concerto con i servizi veterinari ASP, per il controllo delle nascite,
- favorire adozione di modelli di cura, attraverso il cane di quartiere, come collaudato da anni in realtà che hanno mostrato sensibilità verso il problema randagismo,
- individuare ed assegnare ad associazioni cinofile, un’ area di sgambamento per i cani,
- individuare un’area da assegnare per la costruzione di un rifugio da adibire a stallo temporaneo per i cani da dare in adozione in attesa della partenza,
- interloquire con le associazioni cinofile presenti sul territorio per formulare progetti di prevenzione e controllo del randagismo, educazione cinofila e costruzione di una etica di rispetto verso gli animali, preludio per il rispetto umano,
- favorire la formazione di guardie zoofile con corsi specifici tenuti da enti volontari riconosciuti.

Infine con il contributo dei professionisti, del volontariato e delle associazioni del settore, attiveremo il Servizio Veterinario Comunale, completeremo ed attiveremo il canile comunale che potrà essere gestito o direttamente o concesso ad una gestione esterna.

Anche questa iniziativa combatterà il randagismo canino evitando la pratica scorretta dell’abbandono degli animali.

Con l’ausilio delle specifiche associazioni avvieremo un censimento con successiva creazione dell’ anagrafe degli animali domestici, al fine di monitorare la loro presenza e la loro tutela.

10.

Giovani, cultura, politiche, servizi sociali e solidali

Riteniamo che sia necessario puntare sulla crescita di una partecipazione attiva della cittadinanza del nostro paese, affinché tutti possano esprimere la propria opinione, in particolare i soggetti più fragili, bisognosi di ascolto e di sostegno.

Ogni cittadino deve sentirsi coinvolto nella gestione della “**res publica**” e poter comunicare facilmente con l'Amministrazione, la quale deve essere in grado di fornire una risposta sincera e concreta.

Noi vogliamo promuovere la continuità di una rete integrata di Servizi Sociali, Servizi Sanitari e Associazionismo, affinché si possano monitorare le famiglie e i soggetti più deboli per prevenire situazioni di rischio e/o disagio, soprattutto giovanile, determinate da condizioni socio - economiche, psico - sociali, culturali, sanitarie o di altro tipo.

La cultura è vita e si presenta come insieme complesso che include la conoscenza, il sapere, la storia, le religioni, le credenze, l'arte, l'etica, la morale, il diritto, il costume, le tradizioni ed ogni altra competenza ed abitudine.

Ma la cultura non può rimanere un valore finalizzato a se stesso, ma deve essere occasione di formazione e di crescita per la creazione di nuove opportunità di occupazione e di lavoro.

Noi vogliamo fare cultura e dare cultura, perché solo grazie a politiche mirate riusciremo a garantire la presenza di momenti di unione, di confronto, d'integrazione sociale, nella certezza che la diversità non è fonte di contrapposizione bensì ricchezza per il bene di tutti.

Dunque saremo sensibilissimi alle necessità e alle esigenze dei nostri giovani contribuendo con ogni azione a farli rimanere sul nostro territorio.

Li stimoleremo ed inviteremo ad essere e diventare “**giovani del fare**” per essere promotori di idee innovative e concorrenziali.

Creeremo il “FORUM dei giovani” quale strumento più vero di conoscenze delle realtà giovanili e delle loro necessità.

Le associazioni che coinvolgeremo, avranno il compito di raccogliere, promuovere e monitorare istanze, esigenze, sviluppi e prospettive del mondo dei giovani che, in tal modo si vedrà rappresentato in modo incisivo, efficace e istituzionale.

I nostri obiettivi sono:

- Valorizzare, per esempio, l'edificio ex scuole elementari del Centro Storico, e l'edificio ex Comunità Montana di San Brancato da destinare all'uso di Associazioni o servizi utili ai cittadini, la Biblioteca comunale ed il Centro Polivalente saranno adeguati e potenziati.
- Creare nella biblioteca comunale uno sportello telematico (info point), dove sarà possibile usufruire di informazioni gratuite offerte da persone competenti circa le opportunità presenti, oltre che uno spazio comune (coworking) atto a stimolare relazioni.
- Favorire l'eticità nei servizi garantendo il diritto alla prestazione esclusivamente agli aventi diritto contribuendo così ad una nuova coscienza sociale che valorizzi l'uomo come cittadino indipendentemente da condizione sociale, religione, sesso, appartenenza politica e razza;
- Intendiamo organizzare al centro storico, utilizzando per esempio i locali del Convento, un centro diurno per anziani con attività ricreative, culturali supportate dalla presenza di personale esperto.
- Tendiamo ad attuare politiche sociali tese ad agevolare la tutela del diversamente abile quale soggetto di diritto e ci impegneremo a rimuovere, ove necessario, le barriere architettoniche.
- Per una maggiore trasparenza e migliore sinergia istituiremo l'Albo Comunale delle Associazioni che verrà aggiornato semestralmente.
- Al fine di garantire la partecipazione nelle scelte amministrative, verrà istituito un Regolamento che definirà le linee guida per le istituzioni delle Consulte e Forum, che periodicamente ed in base alle esigenze verranno coinvolte in modo informativo/consultivo e non vincolante, nelle scelte che l'Amministrazione Comunale dovrà intraprendere.

L'organigramma ed il funzionamento del Servizio Sociale del nostro comune

Allo stato attuale consta di una assistente sociale che svolge altre mansioni.

Operano uno Psicologo di Comunità ed una Assistente sociale, ma esclusivamente per gli utenti con “Reddito di Cittadinanza” con la funzione di garantire l'incontro tra domanda ed offerta.

Alla luce dell'attuale situazione, si capisce bene che tutte le funzioni attribuite al servizio sociale del comune non sono esaustive ed in particolare il servizio sociale di concerto con l'assessorato alle politiche sociali in primis, non svolge né il ruolo e né il mandato istituzionale.

Ne consegue che è necessario indire un bando con manifestazione di interesse, senza limitarsi solamente ad ottenere una “long list” in base a titoli.

Sicuramente bisognerebbe fare un avviso pubblico con manifestazione di interesse sia per Psicologo di Comunità che per Assistente Sociale, e da essa scegliere per colloquio.

Sino ad ora lo Psicologo e l'Assistente Sociale sono stati convenzionati per solo tre ore settimanali e pagati solo con la quota che assegna la Regione Basilicata. L'Amministrazione uscente non ha incentivato in alcun modo questo servizio, ad esempio aumentando il numero delle ore di convenzione.

Ma cosa dovrebbe fare un Servizio Sociale presso il Comune?

- mappatura e rilevazione dei bisogni della popolazione ed in particolare dei bisogni delle fasce più deboli,
- mappatura di tutti gli stranieri presenti sul territorio Comunale,
- progetti di prevenzione nell'ambito della Psicologia di Comunità con individuazione del disagio precoce dei soggetti e/o delle famiglie a rischio,
- prevenzione sui rischi dell'età infantile, tutelare l'infanzia favorendone il benessere,
- prevenzione delle dipendenze patologiche con la costante collaborazione con tutte le istituzioni sanitarie preposte alla loro cura,
- prevenzione in ambito Psicopatologico, individuando età, famiglie e soggetti potenzialmente a rischio,
- prevenzione secondaria in soggetti con disturbi psichici conclamati,
- elaborare progetti per doposcuola a bambini "sensibili",
- progetti per centro diurno per le terapie occupazionali, in soggetti che per età o disturbi specifici non possono fruire di percorsi ordinari presenti sul territorio,
- progetti per aggregazione di persone straniere, attivazione di corsi di lingua Italiana per favorire l'integrazione, in collaborazione con le scuole presenti sul territorio e con le Istituzioni Scolastiche C.P.I.A.,
- collaborazione con associazioni ludico, sportive, culturali presenti sul territorio comunale,
- proporre bandi per prestare il servizio civile presso i servizi sociali del comune.

Il Servizio Sociale del Comune ha, quindi, un ruolo fondamentale nella gestione e prevenzione all'interno della Comunità, prima che le situazioni diventino ingestibili, assumano il carattere di emergenza e sfuggano al monitoraggio e al controllo.

Il Servizio Sociale interloquisce con il Tribunale per i Minorenni, per le richieste di adozione, per le segnalazioni effettuate dalle forze dell'ordine o dalla scuola per l'abbandono scolastico, interviene in una ottica di assistenza alla capacità genitoriale e di gestione familiare anche con l'invio di educatori a domicilio.

Nell'ambito comunale, al di là delle situazioni psico - sociali note, è presente un disagio "culturale" che si caratterizza per scarso senso civico e di partecipazione alla comunità, tuttavia se le iniziative vengono poste in essere, proposte e condivise, la cittadinanza è certamente partecipe.

11.

Gestione dei servizi comunali e del personale

La nostra azione amministrativa punterà a rivedere ed adeguare aggiornandoli alla situazione attuale, lo Statuto Comunale ed i regolamenti comunali, al fine di coinvolgere i cittadini, le imprese, i comitati e le associazioni; a garantire una presenza costante degli Assessori e del Sindaco nei vari uffici comunali.

Nello svolgimento del servizio offerto ai cittadini, vogliamo introdurre il procedimento della “responsabilità personale” dei Dirigenti e Funzionari nel controllo puntuale della qualità dei servizi offerti nei settori loro affidati.

Tutti i dipendenti ed impiegati comunali dovranno essere efficienti e preparati presentandosi ai cittadini con la capacità di dare risposte concrete, esaustive, aggiornate e risolutive.

Se necessario a tutti i dipendenti saranno coinvolti in corsi di aggiornamenti specifici per settore di appartenenza.

Pensare ad un turnover del personale e prevedere ed elaborare un progetto ed un programma di assunzione di personale utilizzando forme di contrattazione a tempo determinato e a tempo indeterminato.

La Polizia Locale presenta una carenza cronica di personale che impedisce un reale controllo del territorio favorendo in alcuni cittadini la mancanza quotidiana di rispetto delle regole più elementari del codice della strada.

Intendiamo implementare l'uso dei sistemi informatici comunali e si potrebbe ipotizzare di offrire un servizio comunale a San Brancato a giorni programmati istituendo uno sportello telematico dei servizi anagrafici in una struttura comunale appositamente individuata.

Vogliamo migliorare il rapporto cittadini - istituzione attraverso una comunicazione semplice, capillare, economica, tesa esclusivamente ad informare senza essere strumento di propaganda politica.

Istituiremo uno Sportello Informativo a disposizione della popolazione (URP).

12.

Politiche fiscali e tassazione comunale residenziale

Nella definizione della programmazione delle opere ed attività attiveremo il sistema del bilancio partecipato seguendo gli indirizzi e le priorità dei cittadini, tenuto conto altresì di quanto imposto dalla normativa dettata dal governo centrale e dell'autonomia organizzativa e fiscale ormai posseduta dai comuni.

Si perseguirà l'obiettivo di detassare quanto più possibile i cittadini con una più equa tassazione sui redditi dando priorità a coloro che risiedono e contribuiscono all'economia del Paese.

Verrà effettuata una valutazione approfondita della pressione fiscale locale rivedendone i presupposti e gli obiettivi.

13.

Sport e promozione del benessere psico - fisico

Prioritario sarà anche l'impegno a sostenere lo sport e le attività motorie in senso lato a tutte le età.

Incoraggeremo le attività extrascolastiche favorendo la pratica sportiva con la valorizzazione degli impianti sportivi comunali e/o presenti sul territorio.

La promozione dello sport e del benessere fisico coinvolgerà le società sportive e le associazioni operando sinergicamente sul territorio.

In particolare valorizzeremo le strutture sportive potenziando gli impianti esistenti.

Particolarmente significativo potrà essere l'individuazione e la realizzazione di un percorso “ciclopedonale” che è un percorso promiscuo tra pedoni e biciclette.

Noi sosterrremo sempre le iniziative sportive di qualunque genere che si terranno sul nostro territorio comunale.

14.

Conclusione

Il nostro obiettivo è ambizioso: “Vogliamo coinvolgere tutti!”

Per coinvolgere è indispensabile avere un occhio sul futuro, ma il cambiamento deve necessariamente basarsi su radici storiche solide, riconoscendo quindi il grande valore di coloro che hanno fatto la storia del nostro paese e dunque la nostra storia.

La nostra lista che si propone con attività concrete di informazione, formazione, educazione e partecipazione, rivolte a tutti i cittadini, di qualunque età, che abbiano voglia di partecipare ed essere coinvolti.

Intendiamo dunque fondare ogni attività sulla **collaborazione** e sulla **reciproca fiducia** tra amministrazione e comunità.

La collaborazione dei cittadini è essenziale e necessaria al buon funzionamento della parte amministrativa e noi ci impegniamo a garantire trasparenza affinché la comunità possa sostenere e la nostra linea d'intervento per il raggiungimento del bene comune.



**LA VOSTRA FIDUCIA
È
IL NOSTRO IMPEGNO AL VOSTRO SERVIZIO!**

